

SCUOLA DEL VILLAGGIO

Auguriamo agli amici del villaggio di essere "*facilitatori*" nel raccogliere messaggi semplici, efficaci e popolari e "*traghettatori*" nel trasmettere contenuti e metodi che pratichiamo alla Scuola del Villaggio e passare parola a persone nuove per un arricchente aiuto e scambio: tutti abbiamo messaggi da scambiare e scambiandoli diventiamo più umani!

Lo scopo alto della vita abita nel prendersi cura di sé e degli altri (*I care* = io ti prendo a cuore). La vita stessa dà ragione a questa sapienza: se tieni la vita per te la perdi, se la doni la acquisti. Noi cercheremo di promuovere reti umane.

Scuola del Villaggio significa:

- Educare educandosi: siamo maestri e scolari gli uni gli altri alla scuola della vita.
- Apprendimento cooperativo, conviviale, circolare, esperienziale, dialogale, continuo.
- Rete di scambi reciproci di saperi e di servizi.
- Piazza per conoscere esperienze-messaggio, persone-messaggio, libri-messaggio....
- Pratica di solidarietà e sussidiarietà (non chiedere a un ente superiore ciò che puoi fare tu).
- Pratica di auto-mutuo-aiuto nella normalità della vita, tanto più se c'è qualche necessità.
- Esercizio di relazioni vere, dirette, calde con queste qualità: accoglienza affettuosa, presa di parola, ascolto amichevole, democrazia conviviale. Più coltivi relazioni significative e più sei persona!
- Università della strada: fare cultura con tutti, con tutto, con tutte le risorse. Fa che la tua esperienza sia utile agli altri. L'esperienza è inutile se non è contemplata, scrutata, accolta. Se non cerchi di migliorare la cultura personale anche quello che sai sbiadisce e diventi biologicamente meno vitale.
- Fare villaggio significa costruire "*centro*" là dove vivi. Scendi sull'umile strada di tutti, incontra volti, fa alleanze. Soli si muore, vivere è comunicare.

Scuola del Villaggio è uno stile di vita creativo e gioioso da portarsi dietro ovunque. Tu puoi avere un argomento pronto, una intervista da fare per non cadere nella chiacchiera inautentica e vuota o per raddrizzare discorsi perdenti.

Agli amici del villaggio proponiamo impegni:

- 1) Donati un tempo giornaliero per abitare con te.
- 2) Donati la rete dei cinque amici per la vita che tendono ad essere primari.
- 3) Donati esperienze di volontariato per educarti alla "*relazione di aiuto*".
- 4) Ora settimanale di contemplazione per mettere insieme le voci della esperienza, per leggere insieme testi importanti e fare pacificazione del corpo e della mente.
- 5) Domeniche insieme a luoghi messaggio.
- 6) Pratica di scrittura, disegno, teatro, musica, danza, ecc.
- 7) **Pratica del camminare** con zaino incontro a paesaggi, sperimentando la perseveranza e la fatica della strada che lascia emergere il dialogo interiore e il dialogo visivo e sonoro con l'ambiente intorno. Duccio Demetrio: **filosofia del camminare**.